

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (III E V):		
<i>In sede legislativa</i>	Pag.	1
AFFARI COSTITUZIONALI (I):		
<i>In sede referente</i>	"	2
AFFARI INTERNI (II):		
<i>In sede legislativa</i>	"	3
<i>In sede referente</i>	"	4
AFFARI ESTERI (III):		
<i>In sede legislativa</i>	"	4
GIUSTIZIA (IV):		
<i>In sede referente</i>	"	5
<i>In sede legislativa</i>	"	6
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):		
<i>I Sottocommissione.</i>	"	6
DIFESA (VII):		
<i>In sede legislativa</i>	"	8
<i>In sede referente</i>	"	8
ISTRUZIONE (VIII):		
<i>In sede legislativa</i>	"	10
<i>In sede referente</i>	"	11
LAVORI PUBBLICI (IX):		
<i>In sede referente</i>	"	11
<i>In sede legislativa</i>	"	12
TRASPORTI (X):		
<i>In sede legislativa</i>	"	13
<i>In sede referente</i>	"	14
LAVORO (XIII):		
<i>In sede legislativa</i>	"	14
<i>In sede referente</i>	"	14
COMMISSIONE PARLAMENTARE	"	15
CONVOCAZIONI	"	15

AFFARI ESTERI (III) e BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

Commissioni riunite.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente della V Commissione, VICENTINI.* — Interviene per il Governo il Ministro senza portafoglio, Codacci Pisanelli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributo al programma ampliato di assistenza tecnica delle Nazioni Unite ed al Fondo speciale progetti delle Nazioni Unite per l'assistenza tecnica ai Paesi sottosviluppati per gli anni 1961 e 1962 » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (4008).

Il Relatore per la V Commissione Pedini riferisce sui motivi che indussero la Commissione Bilancio a non consentire con la indicazione di copertura formulata dall'articolo 2 del disegno di legge per la parte che si richiama alle maggiori entrate recate dalla legge 8 dicembre 1961, n. 1266.

Chiarisce come le preoccupazioni della Commissione Bilancio investissero la interpretazione della legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale autorizza la utilizzazione anche nell'esercizio successivo delle disponibilità destinate a far fronte a provvedimenti legislativi in corso: la destinazione di tali disponibilità deve risultare da un atto formale quale l'approvazione per legge delle previsioni di spesa e quindi non si può trattare che degli stanziamenti accantonati sul fondo globale per le poste ivi specificatamente indicate, ovvero degli ulteriori stanziamenti a tal fine destinati con un successivo provvedimento legislativo di variazione del bilancio. Il Relatore si riferisce anche alle discussioni parlamentari relative alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, che inequivocabilmente confortano tale rigorosa e restrittiva interpretazione della legge stessa. Prospetta peraltro la opportunità che il disegno di legge in esame non risulti bloccato da tale questione di principio e che ferma restando la interpretazione affermata dalla Commissione Bilancio si addivenga all'approvazione del disegno di legge con l'intesa che tale approvazione non costituisca in alcun modo precedente.

Intervengono nella discussione i deputati: De Marsanich, che annuncia il proprio voto contrario perché non ritiene sufficientemente chiarita la destinazione degli aiuti di cui al disegno di legge; Cantalupo, che annuncia il proprio voto favorevole ma richiama il Governo alla necessità più volte affermata in sede di Commissione Esteri di provocare in Parlamento un ampio dibattito sulla politi-

ca cui il Governo si ispira nei confronti dei paesi sottosviluppati; Bartesaghi, che annuncia l'astensione del suo gruppo a significare la insoddisfazione per il non ancora avvenuto chiarimento in Parlamento della politica cui il Governo si ispira in materia di assistenza e di aiuti ai paesi sottosviluppati; Lombardi Riccardo, che motiva il voto favorevole del gruppo socialista perché il disegno di legge costituisce un primo modesto orientamento verso una forma di assistenza multilaterale ai paesi sottosviluppati; Brusasca, che, confermando il consenso del suo gruppo con il disegno di legge, ricorda che le Commissioni riunite sono chiamate esclusivamente ad esaminare il problema di copertura sollevato dalla Commissione Bilancio e che in altra sede potrà più opportunamente essere ripreso il discorso sulla politica del Governo nei confronti dei paesi sottosviluppati.

Replica il Ministro Codacci Pisanelli il quale assicura che il Governo terrà conto della richiesta da più parti avanzata di un più ampio dibattito in tema di politica italiana in materia di assistenza ed aiuti ai paesi sottosviluppati e che prospetta l'ipotesi che una occasione al richiesto chiarimento possa essere costituita dal dibattito di politica estera cui il Parlamento sarà chiamato dalle mozioni e interpellanze presentate ed annunciate sulla più ampia materia dei rapporti internazionali. Assicura il relatore Pedini che è anche intenzione del Governo di lasciare impregiudicata la questione di principio sollevata dalla Commissione Bilancio.

Il Presidente Vicentini, chiusa la discussione generale, dà lettura dei due articoli di cui consta il disegno di legge che risultano approvati.

Il disegno di legge è quindi votato a scrutinio segreto e risulta approvato.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alle Poste e telecomunicazioni, Mazza.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche ed integrazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, per la parte riguardante l'Azienda di Stato per i servizi telefonici » (*Parere sugli emendamenti trasmessi dalla X Commissione*) (3617).

Il Relatore Berry, dopo avere ricordato il contenuto del parere che la Commissione espresse, in data 16 maggio 1962, sul testo

del disegno di legge presentato dal Governo, riferisce sugli emendamenti trasmessi dalla X Commissione, illustrandone il contenuto.

Dopo ampia discussione, alla quale interpongono i deputati Tozzi Condivi, Nannuzzi, Luzzato e Bozzi, il Presidente Lucifredi e il Sottosegretario di Stato Mazza, la Commissione, su proposta del Relatore, esprime parere favorevole al complesso degli emendamenti trasmessi dalla X Commissione, con esclusione dell'ultimo comma dell'articolo 45, dell'articolo 55, dell'ultimo comma dell'articolo 57, dell'articolo 58, dell'articolo 63, dell'articolo 64 (per il quale ritiene debba mantenersi il testo originario), dell'articolo 66, dell'ultimo comma dell'articolo 67 (per il quale si ritiene debba mantenersi il testo originario), dell'articolo 70, dell'articolo 71 e dell'articolo 74. Esprime altresì parere favorevole alle tabelle formulate dalla X Commissione, a condizione che l'articolo 10 venga modificato in modo che risultino determinate le competenze e le attribuzioni dei direttori centrali.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori MAGLIANO ed altri: Modifica all'articolo 131 della Costituzione ed istituzione della regione " Molise " » (*Approvata dal Senato, in seconda deliberazione, con la maggioranza dei due terzi*) (3244-B).

La Commissione riprende in esame la proposta di legge costituzionale, a norma dell'articolo 107-ter del regolamento.

Riferisce sulla proposta di legge costituzionale il deputato Piccoli, proponendo che la Commissione deliberi in senso favorevole all'ulteriore corso del provvedimento.

Il deputato Almirante dichiara che la sua parte politica, confermando l'orientamento contrario all'attuazione dell'ordinamento regionale, pur potendo comprendere ed aderire alle esigenze che hanno mosso i proponenti, si oppone all'approvazione, in seconda deliberazione della proposta di legge costituzionale, perché con l'articolo 2 del testo si tende a modificare l'attuale assetto delle circoscrizioni elettorali per l'elezione del Senato della Repubblica, in modo che, a suo avviso, non risulta conforme ai principi di correttezza e di opportunità politica e costituzionale.

I deputati Amiconi, Monte e Luzzatto si dichiarano invece favorevoli alle conclusioni del Relatore.

La Commissione delibera, quindi, di dar mandato al Relatore di redigere, per l'Assemblea, relazione favorevole all'approvazione, in seconda deliberazione, della proposta di legge costituzionale.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazione del primo comma dell'articolo 17 della legge 23 dicembre 1956, n. 1417 » (*Parere alla VI Commissione*) (4285).

Il Relatore Tozzi Condivi riferisce sul disegno di legge diretto a stabilire che non più di due funzionari del Ministero delle finanze con coefficiente 500 possono essere collocati fuori ruolo per le esigenze dell'Azienda tabacchi e che, dopo la cessazione dalla posizione di fuori ruolo, il funzionario può essere collocato in soprannumero nella qualifica per la quale è previsto nel ruolo un solo posto. Dopo averne illustrato il contenuto conclude, proponendo che la Commissione esprima parere contrario al provvedimento, sia per l'inutilità del primo comma, sia perché il secondo comma dell'articolo unico del progetto stesso prevede un posto in soprannumero, la cui istituzione contrasta con i principi cui si ispira l'ordinamento generale del pubblico impiego e non si giustifica sul piano dell'opportunità.

La Commissione approva le proposte del Relatore.

PROPOSTA DI LEGGE:

DEGLI OCCHI: « Nuovo ordinamento del C.O.N.I. e delle Federazioni sportive » (*Parere alla II Commissione*) (4252).

Riferisce sulla proposta di legge il Relatore Tozzi Condivi che, richiamandosi al parere che la Commissione esprime sulla proposta analoga d'iniziativa dei deputati Cervone ed altri (n. 2838), propone che la Commissione si esprima nello stesso senso, pur rilevando che non tutti i rilievi mossi in quell'occasione devono essere confermati in ordine al progetto in esame.

La Commissione, quindi, approva la proposta del Relatore.

PROPOSTA DI LEGGE:

RUSO SPENA ed altri: « Modificazioni ed aggiunte alla legge 13 marzo 1958, n. 308, recante norme per l'assunzione obbligatoria al lavoro dei sordomuti » (*Parere alla XIII Commissione*) (4363).

Riferisce sulla proposta di legge il Relatore Tozzi Condivi, che ne illustra le finalità e la portata.

La Commissione, quindi, su proposta del Presidente, delibera di chiedere che il progetto di legge le sia assegnato in competenza primaria, poiché verte su materia che rientra nella sua competenza istituzionale.

PROPOSTA DI LEGGE:

CENGARLE ed altri: « Modifiche al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito con modificazioni nella legge 26 settembre 1954, n. 869, concernente la disciplina rela-

tiva ai diritti, compensi e proventi percepiti dal personale delle Amministrazioni dello Stato » (*Parere alla XIV Commissione*) (2308).

Su proposta del Relatore Berry, che riferisce sul contenuto della proposta di legge, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

VIGORELLI ed altri: « Collegialità e pubblicità nel riparto di fondi assistenziali » (*Parere alla II Commissione*) (4321).

Riferisce sulla proposta di legge il Relatore Tozzi Condivi, che ne illustra le finalità ed il contenuto, proponendo che la Commissione si esprima nel senso che nulla osta all'approvazione della proposta di legge, per quanto attiene alla sua competenza, invitando tuttavia la Commissione competente in sede primaria a valutare, sul piano dell'opportunità, le norme che concernono la strutturazione degli organi che il progetto tende ad istituire.

La Commissione approva, quindi, la proposta del Relatore.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per l'interno, Ariosto; per il turismo e lo spettacolo, Antoniozzi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riordinamento del Club alpino italiano » (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (4342).

Il Presidente comunica che, essendo scaduti i termini per il parere della VIII Commissione (Istruzione e Belle arti) la Commissione — avendo approvato nella seduta del 10 gennaio 1962 tutti gli articoli del disegno di legge senza emendamenti — può procedere alla votazione a scrutinio segreto.

In fine di seduta, quindi, il disegno di legge viene votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Miglioramenti economici al Clero congruato » (4354);

FODERARO e SAMMARTINO: « Miglioramenti economici al clero congruato » (*Urgenza*) (3702);

PINTUS: « Adeguamenti economici per il clero » (*Urgenza*) (3955);

FODERARO e SAMMARTINO: « Concessione di una indennità integrativa mensile al clero congruato » (*Urgenza*) (3703).

Il Presidente, Relatore, riferisce favorevolmente sul disegno e sulle proposte di legge ricordando anche i precedenti legislativi che hanno portato alla concessione della congrua al clero e preannuncia un proprio emendamento per elevare del 30 per cento i limiti previsti nel disegno di legge.

Fa presente che la Commissione potrà discutere ed approvare i singoli articoli del disegno di legge — qualora questo fosse scelto come testo base per la discussione — ma non potrà passare alla votazione a scrutinio segreto, in quanto il Senato non ha ancora approvato il disegno di legge relativo alle variazioni di bilancio per l'esercizio 1962-63 che serve a garantire la copertura della maggiore spesa prevista per il clero.

La Commissione, su richiesta del deputato Guidi, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta in attesa dell'approvazione delle variazioni di bilancio per l'esercizio 1962-63 da parte del Senato.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Modifiche alle disposizioni del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 » (745);

LUZZATTO ed altri: « Adeguamento della legge di pubblica sicurezza alle norme della Costituzione » (23);

BARDINI ed altri: « Abrogazione dell'articolo 121 del testo unico di pubblica sicurezza, 18 giugno 1931, n. 773 » (941);

LUCCHESI e BIAGIONI: « Modificazione dell'articolo 196 del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, riguardante l'obbligo della tenuta di un particolare registro da parte degli esercenti di autorimessa » (1065);

PIERACCINI ed altri: « Abrogazione dell'articolo 121 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e disposizioni per la concessione della licenza di mestiere ai facchini » (1462);

GUIDI ed altri: « Adeguamento del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, alle norme della Costituzione » (2813);

PELLEGRINO ed altri: « Modificazione dell'articolo 87 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 » (3346);

VALSECCHI: « Modifica all'articolo 169 del Regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635 » (4000).

Avendo il Presidente ricordato i precedenti della discussione, dopo intervento del depu-

tato Vestri, che rileva come, finora, abbiano preso la parola solo rappresentanti del gruppo comunista, salvo un intervento del deputato Luzzatto socialista, e chiede che anche i rappresentanti della democrazia cristiana vogliano esprimere il proprio punto di vista su provvedimenti di tanta importanza, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Ariosto.

PROPOSTE DI LEGGE:

NANNI ed altri: « Modifica della legge 11 marzo 1958, n. 208, concernente l'indennità di carica ed il rimborso di spese agli Amministratori comunali e provinciali » (1031);

ARMAROLI ed altri: « Indennità di carica agli amministratori comunali e provinciali » (733).

(*Rimesse alla Commissione dalla Assemblea per il riesame della materia.*)

Dopo la relazione del deputato Mattarelli Gino, la Commissione decide di rinviare alla Assemblea le due proposte di legge chiedendone l'abbinamento con la proposta di legge di iniziativa dei deputati Breganze ed altri (n. 2637), che tratta della stessa materia e che si trova all'esame dell'Assemblea. Dà, inoltre, mandato al Relatore di predisporre un testo unificato delle tre proposte presentando all'Assemblea una serie di emendamenti concordati tra tutti i gruppi politici.

PROPOSTA DI LEGGE:

VEDOVATO: « Divieto ai periodici di usare titoli e testate che possano, anche implicitamente, farli considerare portavoce ufficiali degli organi dello Stato » (3946).

Il Presidente, constata l'assenza del Relatore Russo Spena, impegnato in altra Commissione, rinvia l'esame della proposta di legge ad altra seduta.

AFFARI ESTERI (III)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente BETTIOL.* — Interviene il Ministro per i rapporti con il Parlamento, Codacci Pisanelli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aiuti alla Repubblica somala per soccorsi alle popolazioni danneggiate dalle alluvioni del 1961 » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (4356).

Dopo la relazione del deputato Jervolino Maria che illustra le finalità del provvedimento tendente ad assicurare 200 milioni di aiuti in generi vari alle popolazioni somale danneggiate dalle alluvioni dell'autunno 1961, la Commissione approva senza modificazioni i quattro articoli del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributo straordinario a favore dell'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente (I.S.M.E.O.) » (4415).

Il Relatore Del Bo, dopo essersi soffermato sull'opera meritoria svolta dall'Istituto per la diffusione della cultura italiana, propone l'approvazione del provvedimento pur formulando delle riserve sull'opportunità, indicata nella relazione che precede il disegno di legge, di organizzare una esposizione dell'edilizia italiana in Giappone ed in altri paesi asiatici.

Dopo un intervento del deputato Cantalupo, che si associa alle considerazioni ed alle riserve formulate dal Relatore, la Commissione approva i due articoli del provvedimento senza modificazioni.

La votazione segreta dei disegni di legge nn. 4356 e 4415 è rinviata alla seduta pomeridiana.

Nella seduta pomeridiana i disegni di legge nn. 4356 e 4415 sono stati votati a scrutinio segreto ed approvati.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Bosco.

PROPOSTA DI LEGGE:

Riccío ed altri: « Tutela giuridica dell'avviamento commerciale » (*Testo unificato modificato dal Senato*) (198-240-1308-B).

Dopo interventi del Presidente Cassiani, che sottolinea l'urgenza del provvedimento, e del Relatore Migliori, che riferisce favorevolmente sulle modifiche apportate dal Senato alla proposta di legge, modifiche che non alterano il sostanziale contenuto del provvedimento, la Commissione approva le favorevoli conclusioni del Relatore e gli articoli nel testo emendato dal Senato.

Data l'urgenza del provvedimento, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera l'autorizzazione perché il Relatore Migliori riferisca oralmente all'Assemblea. A far parte del Comitato dei nove sono chiamati i deputati: Cassiani, Pre-

sidente; Migliori, Relatore; Zoboli, Kuntze, Comandini, Breganze, Valiante, Papa e Degli Occhi.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Delegazione al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia e indulto » (*Approvata dal Senato*) (4452);

DEGLI OCCHI: « Delegazione al Presidente della Repubblica per la concessione di indulto » (3269);

ZOBOLI ed altri: « Delegazione al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia » (3310);

DEGLI OCCHI: « Delegazione al Presidente della Repubblica per la concessione di indulto sulle pene irrogate con l'aggravante dello stato di guerra » (3405);

SPADAZZI: « Delegazione al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia e di indulto ». (3858).

Il Relatore Amatucci riferisce favorevolmente sul contenuto della delegazione al Presidente della Repubblica per la concessione dell'amnistia e dell'indulto, soffermandosi sulle esclusioni oggettive, sul computo della pena per l'applicazione dell'amnistia, sulle condizioni soggettive per l'applicazione dell'amnistia e dell'indulto, sulle condizioni per la concessione dei benefici per i reati finanziari, sull'ipotesi di revoca dell'indulto, sul termine di efficacia dei benefici, e sull'entrata in vigore del provvedimento.

Il deputato Tozzi Condivi annuncia che presenterà un ordine del giorno per impegnare il Governo ad emanare un provvedimento di condono in materia di sanzioni disciplinari.

Il Ministro Bosco, riassumendo l'iter della discussione svoltasi al Senato, sottolinea la portata sociale del provvedimento.

Il deputato Zoboli deplora la ristrettezza dell'amnistia che dà, a suo giudizio, l'impressione di essere un provvedimento tendente a liberare dal troppo lavoro gli uffici giudiziari inferiori; si sofferma sul problema dei reati di stampa e sottolinea la necessità di applicare più nettamente il principio della gradualità della pena.

La Commissione, approvate, quindi, le favorevoli conclusioni del Relatore e gli articoli del disegno di legge n. 4452, delibera, data l'urgenza del provvedimento, di chiedere alla Presidenza della Camera l'autorizzazione perché i Relatori Amatucci e Guerrieri Emanuele riferiscano oralmente all'Assemblea.

A far parte del Comitato dei nove sono chiamati i deputati: Cassiani, Presidente; Amatucci e Guerrieri Emanuele, Relatori; Valiante, Paolucci Silvio, Sforza, Buzzelli, Preziosi Olindo, Degli Occhi.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Bosco.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato giuridico dei sottufficiali e dei militari di truppa del Corpo degli agenti di custodia » (3071).

La Commissione prosegue e termina la discussione, già iniziata nella seduta del 13 dicembre 1961, del disegno di legge.

Dopo favorevoli interventi del Presidente Cassiani, del Ministro Bosco, del Relatore Bisantis, e dei deputati: Kuntze e Breganze, sono approvati gli articoli del disegno di legge con un emendamento tendente ad adeguare la copertura finanziaria proposta per l'esercizio 1961-62, al corrente esercizio finanziario.

La votazione a scrutinio segreto è, infine, rinviata ad altra seduta.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

I Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente PEDINI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il bilancio, Pezzini, e per la pubblica istruzione, Magri.

DISEGNO DI LEGGE:

« Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America per l'acquisto di eccedenze agricole americane effettuate a Roma il 9 febbraio 1961 » (*Approvato dal Senato*) (4378) (*Parere alla III Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Organizzazione e sviluppo della ricerca scientifica in Italia » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (4404) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Relatore Barbi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Nuove misure dell'indennità di studio a decorrere dal 1° gennaio 1963 » (4337) (*Parere sugli emendamenti alla VIII Commissione*).

Il Presidente Pedini illustra un emendamento di iniziativa dei deputati Baldelli, Coddignola, Rampa e Leone Raffaele in base al quale viene formulata una nuova tabella per

la corresponsione della indennità di studio a partire dal 1° gennaio 1963. Rileva come tale emendamento comporti una ulteriore spesa di circa 5 miliardi di lire, senza che risulti modificata la indicazione di copertura formulata agli articoli 2 e 3 del provvedimento.

Chiede al riguardo chiarimenti al rappresentante del Governo circa la possibilità di fronteggiare la ulteriore maggiore spesa implicata con una quota delle maggiori entrate attese dalla applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1962, n. 1592, concernente ritocchi alla tariffa di vendita al pubblico dei tabacchi.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Baldelli, Galli e Barbi e i Sottosegretari Pezzini e Magri, la Commissione delibera di rinviare brevemente la espressione del parere sull'emendamento trasmesso dalla Commissione Istruzione al fine di accertare se l'ulteriore maggiore onere da tale emendamento implicato possa essere fronteggiato con le entrate di cui agli articoli 2 e 3 del disegno di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

PREZIOSI COSTANTINO: « Estensione ai palombari, sommozzatori e loro guide del personale civile e salariato di ruolo e non di ruolo del Ministero della difesa, delle disposizioni dell'articolo 1 della legge 7 ottobre 1957, n. 969 » (1955) (*Parere sul nuovo testo alla VII Commissione*).

Il Relatore Galli illustra un nuovo testo della proposta di legge trasmesso dalla Commissione Difesa e formulato sulla base delle indicazioni di cui al precedente parere espresso dalla Commissione Bilancio in data 24 ottobre 1962.

Dopo che il Sottosegretario Pezzini ha riferito il favorevole orientamento del Governo sulla nuova formulazione del provvedimento, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

FRACASSI ed altri: « Modifiche all'avanzamento relativo all'anno 1961, all'aliquota di valutazione ed al numero di promozioni stabilite dalle vigenti norme per i capitani in servizio permanente effettivo dell'Aeronautica, ruolo servizi » (2641) (*Parere alla VII Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli e dopo che il Sottosegretario Pezzini ha riferito il contrario avviso del Governo, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, poiché la proposta di legge implicherebbe certamente un onere a carico del bilancio dello Stato senza che risulti formulata alcuna indicazione di copertura.

PROPOSTA DI LEGGE:

COVELLI: « Modifica dell'articolo 4 della legge 27 giugno 1961, n. 550, sulla valutazione, ai fini del trattamento di quiescenza, dei servizi resi dai militari delle categorie in congedo delle Forze armate » (3712) (*Parere alla VII Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere contrario poiché il provvedimento non reca alcuna indicazione circa la misura della maggiore spesa implicata, mentre per la copertura viene richiamato il fondo globale 1961-62, sul quale non risulta iscritta alcuna posta al riguardo.

PROPOSTA DI LEGGE:

SPADAZZI: « Modifiche alla legge 27 giugno 1961, n. 550, relativa alla valutazione, ai fini del trattamento di quiescenza, dei servizi resi dai militari delle categorie in congedo delle Forze armate » (4078) (*Parere alla VII Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere contrario poiché il provvedimento comporterebbe un nuovo onere a carico del bilancio dello Stato senza che risulti alcuna indicazione di copertura.

PROPOSTA DI LEGGE:

LEONE RAFFAELE ed altri: « Istituzione di un ruolo speciale per l'insegnamento nelle scuole elementari carcerarie » (2932-B) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su proposta del Relatore Gennai Tonietti Erisia e dopo interventi del deputato Franceschini e del Sottosegretario Pezzini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle modifiche introdotte nel testo della proposta di legge da parte del Senato.

PROPOSTA DI LEGGE:

GAGLIARDI ed altri: « Modificazioni ed integrazioni alla legge 12 febbraio 1955, n. 44 » (2457) (*Parere alla II Commissione*).

Il Relatore Barbi torna ad illustrare il nuovo testo della proposta di legge trasmesso dalla Commissione Interni e ricorda i motivi del parere contrario in precedenza espresso dalla Commissione Bilancio. Riferisce che la Commissione di merito ha richiesto un nuovo esame del provvedimento sulla base di una formale assicurazione resa dal Sottosegretario Ariosto, il quale ha dichiarato che il Governo sarebbe favorevole all'ulteriore corso del provvedimento.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Sciolis, Galli, Soliano e il Presidente Pedini, la Commissione delibera di rinviare brevemente l'ulteriore esame del provvedimento, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal Sottosegretario Pezzini.

PROPOSTA DI LEGGE:

FRANCESCHINI ed altri: « Norme integrative sull'ordinamento della carriera dei capi di Istituto » (3805-B) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su proposta del Relatore Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle modifiche introdotte nel testo del provvedimento da parte del Senato.

PROPOSTA DI LEGGE:

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: « Norme integrative del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, concernenti il personale insegnante nelle scuole reggimentali (3821) (*Parere alla VIII Commissione*).

Il Presidente Pedini torna ad illustrare la proposta di legge e ricorda i motivi del parere contrario in precedenza espresso dalla Commissione Bilancio.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Franceschini, Barbi, Soliano e Titomanlio Vittoria ed il Sottosegretario Pezzini, la Commissione delibera di rinviare brevemente l'ulteriore esame della proposta di legge, al fine di consentire ai proponenti, in collaborazione con le Amministrazioni interessate, di reperire una più adeguata indicazione di copertura della maggiore spesa implicata.

PROPOSTA DI LEGGE:

COLLESELLI ed altri: « Norme integrative dell'ordinamento degli Uffici centrali periferici del Ministero della sanità » (4087) (*Parere alla I Commissione*).

Dopo una illustrazione del Relatore Gennai Tonietti Erisia ed interventi del deputato Soliano, del Sottosegretario Pezzini e del Presidente Pedini, la Commissione delibera di rinviare l'espressione del parere al fine di acquisire ulteriori dati circa le conseguenze finanziarie implicate dalla proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

CUTTITA: « Modifica all'articolo 20 della legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (4361) (*Parere alla VII Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli e dopo un intervento del Sottosegretario Pezzini, il quale riferisce il contrario avviso del Governo, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, poiché il provvedimento non reca alcuna indicazione circa la misura della maggiore spesa implicata e la relativa copertura.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori D'ALBORA e FRANZA: « Modifiche alla legge 15 febbraio 1962, n. 68, concernente

la costruzione di case per ferie e di ostelli per la gioventù (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (4372) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Relatore Gennai Tonietti Erisia e dopo intervento del Sottosegretario Pezzini la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione di spesa per la graduale sistemazione dei debiti per ricoveri infermi poliomielitici » (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (4411) (*Parere alla XIV Commissione*).

Su proposta del Relatore Gennai Tonietti Erisia la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributo straordinario a favore dell'Istituto italiano per il medio ed estremo oriente (I.S.M.E.O.) » (4415) (*Parere alla III Commissione*).

Su proposta del Presidente Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

BALDELLI: « Trattamento economico dei presidi e direttori incaricati degli Istituti secondari d'istruzione » (4178) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su proposta del Presidente Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, poiché la proposta di legge implica una maggiore spesa in misura non determinata, mentre per la copertura viene richiamato il fondo globale di un esercizio ormai scaduto e sul quale comunque non era iscritta alcuna posta al riguardo.

PROPOSTE DI LEGGE:

SCARLATO ed altri: « Norme a favore del personale ausiliario degli Istituti e scuole di istruzione secondaria » (2160);

COLLESELLI e RUSSO SPENA: « Integrazione delle norme concernenti l'ordinamento delle carriere del personale di segreteria degli Istituti di istruzione media, classica, scientifica e magistrale » (3578);

PITZALIS ed altri: « Norme relative al personale non insegnante degli Istituti e scuole di istruzione media, classica, scientifica e magistrale » (3645);

BALDELLI: « Modifiche all'articolo 3 della legge 26 luglio 1961, n. 831, relative al trattamento economico dei bidelli e custodi » (3651);

(*Parere alla I Commissione*).

Su richiesta del Presidente Pedini, la Commissione delibera di rinviare l'esame delle proposte di legge.

DIFESA (VII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente PACCIARDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato alla difesa, De Meo.

PROPOSTE DI LEGGE:

BOZZI e SPADOLA: « Trattamento di quiescenza a favore del personale militare della Croce Rossa Italiana e del Sovrano Militare Ordine di Malta chiamato o trattenuto in servizio in forza del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 novembre 1946, n. 736, per esigenze di carattere eccezionale » (324).

SPECIALE ed altri: « Trattamento di quiescenza a favore del personale militare della Croce Rossa Italiana e del Sovrano Militare Ordine di Malta chiamato o trattenuto in servizio in forza del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 novembre 1946, n. 736, per esigenze di carattere eccezionale » (*Urgenza*) (462);

SPADOLA: « Trattamento di quiescenza a favore del personale militare della Croce Rossa Italiana e del Sovrano Militare Ordine di Malta chiamato o trattenuto in servizio in forza del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 novembre 1946, n. 736, per esigenze di carattere eccezionale » (700).

In assenza del Relatore Chiatante, riferisce sul provvedimento il deputato Fornale, che pone in particolare rilievo la necessità di giungere ad una soluzione del problema.

Il deputato Angelucci si associa a quanto detto dal Relatore.

Il Sottosegretario di Stato alla difesa, De Meo, dichiara che il Governo è sostanzialmente favorevole all'approvazione delle tre proposte di legge, ma che non si è ancora riusciti a reperire i 40 milioni necessari alla copertura della spesa che comporterebbero.

La Commissione delibera, quindi, di rinviare l'ulteriore esame delle proposte di legge ad altra seduta, dando mandato al Relatore, d'intesa con il Governo, di approfondire il problema della copertura della spesa.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente PACCIARDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato alla difesa, De Meo.

PROPOSTE DI LEGGE:

COLASANTO ed altri: « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 marzo 1961, n. 90, sullo stato giuridico degli operai dello Stato » (*Urgenza*) (3696) (*Parere alla I Commissione*);

GUADALUPI ed altri: « Nomina in ruolo degli allievi operai dell'Amministrazione della difesa » (*Urgenza*) (3914) (*Parere alla I Commissione*).

Il Relatore Caiati si dichiara sostanzialmente favorevole alla proposta di legge n. 3914, pur ritenendo che la Commissione dovrebbe rinviare l'esame in attesa della presentazione di un preannunziato disegno di legge in materia. Esprime poi l'opportunità di rinviare l'esame della proposta di legge n. 3696, sul merito della quale manifesta alcune perplessità.

Intervengono i deputati: Guadalupi, che, riaffermata l'urgenza di provvedere alla sistemazione degli allievi operai dell'Amministrazione della difesa, si dichiara favorevole ad un rinvio dell'esame della proposta di legge da lui presentata, purché il Governo dia assicurazioni circa la sollecita presentazione al Parlamento del preannunziato disegno di legge che dovrebbe riorganizzare tutta la materia, e Romeo, che aderisce a quanto detto dal deputato Guadalupi, sottolineando, in particolare, l'esigenza di una tempestiva soluzione del problema.

Il Sottosegretario di Stato alla difesa, De Meo, si dichiara sostanzialmente favorevole alla proposta di legge n. 3696. Rileva, peraltro, la necessità di introdurre alcune modificazioni ed aderisce alla proposta di rinvio formulata dal Relatore. Assicura la Commissione che il Governo presenterà entro breve termine al Parlamento un disegno di legge concernente gli allievi operai dell'Amministrazione della difesa e chiede alla Commissione di rinviare, nel frattempo, l'esame della proposta di legge n. 3914.

La Commissione delibera, quindi, di rinviare l'esame delle due proposte di legge e, su proposta del deputato Guadalupi, di chiedere che la proposta di legge n. 3914 sia ad essa deferita in competenza primaria.

PROPOSTA DI LEGGE:

DURAND DE LA PENNE: « Interpretazione autentica della legge 25 gennaio 1962, n. 24, relativa al computo dell'anzianità di servizio degli ufficiali provenienti dai sottufficiali » (4157).

Il Relatore Fornale riferisce sul provvedimento, sottolineando la necessità di giungere ad una interpretazione autentica della legge 25 gennaio 1962, n. 24, dati i contrasti sorti in sede di applicazione della legge stessa.

Il Sottosegretario di Stato alla difesa, De Meo, si dichiara favorevole all'approvazione del provvedimento.

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera, quindi, di richiedere che la pro-

posta di legge le sia assegnata per l'esame in sede legislativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

BOLOGNA ed altri: « Istituzione di un ruolo speciale ad esaurimento per gli ufficiali di complemento e della riserva nonché dei sottufficiali non in carriera continuativa, trattenuti in servizio nelle Forze armate dello Stato perché residenti in territori considerati inaccessibili. Norme per il loro trattamento di quiescenza e di fine servizio » (*Urgenza*) (1381).

Il deputato Bologna presenta il seguente nuovo testo, parzialmente concordato con il Governo, della proposta di legge di cui è il primo firmatario:

ART. 1.

Gli ufficiali di complemento, gli ufficiali della riserva di complemento, gli ufficiali del ruolo d'onore ed i sottufficiali delle categorie del congedo che, alla data di entrata in vigore della presente legge, siano trattenuti o richiamati in servizio perché residenti in territori considerati inaccessibili, continuano nella posizione di trattenuti o di richiamati, sempreché conservino la idoneità ai servizi della categoria di appartenenza, fino al compimento del limite di età per il collocamento in congedo assoluto.

ART. 2.

Gli ufficiali di cui all'articolo precedente appartenenti alla categoria della riserva di complemento e di grado inferiore a tenente colonnello ed i sottufficiali del congedo possono, in deroga alle disposizioni vigenti, conseguire la promozione.

L'avanzamento ha luogo ad anzianità, senza che occorra determinare l'aliquota di ruolo. Sono valutati gli ufficiali e sottufficiali che abbiano prestato almeno tre anni di servizio nel grado rivestito.

ART. 3.

La norma contenuta nell'articolo 1, secondo comma della legge 27 giugno 1961, n. 550, deve essere interpretata nel senso che tutti i servizi comunque resi nelle forze armate dello Stato, anche se non obbligatori o in modo non continuativo o anteriormente alla data 10 giugno 1960, debbono considerarsi utili ai fini della maturazione del diritto a pensione e debbono quindi essere interamente valutati senza alcuna limitazione, nella liquidazione del trattamento di quiescenza.

ART. 4.

I benefici di cui alla presente legge si applicano anche agli ufficiali e sottufficiali dei territori considerati inaccessibili già collocati in congedo prima della pubblicazione della presente legge.

Il Relatore Buffone si dichiara favorevole al nuovo testo presentato, facendo rilevare l'urgenza dell'approvazione del provvedimento.

Il Sottosegretario di Stato alla difesa, De Meo, si dichiara sostanzialmente favorevole al nuovo testo presentato, chiedendo però un breve rinvio della discussione al fine di consentire al Governo un attento esame di alcune disposizioni in esso contenute.

La Commissione delibera, quindi di rinviare ad altra seduta l'ulteriore esame della proposta di legge, anche in attesa del parere della V Commissione Bilancio sul nuovo testo presentato.

PROPOSTA DI LEGGE:

CURTI AURELIO: « Modificazione all'articolo 118 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, riguardante gli ufficiali dell'Esercito già appartenenti ai disciolti ruoli di mobilitazione, ora nella riserva » (3461).

Su proposta del deputato Curti Aurelio, la Commissione delibera di chiedere che il provvedimento le sia assegnato in sede legislativa.

Al termine della seduta, su proposta del deputato Monasterio, la Commissione delibera di chiedere che la proposta di legge n. 2527 sia assegnata alla sua competenza primaria.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Intervengono il Ministro della pubblica istruzione Gui ed i Sottosegretari di Stato per la pubblica istruzione Magri e Scarascia.

PROPOSTA DI LEGGE:

BORIN: « Modifica dell'articolo 21 della legge 13 marzo 1958, n. 165, per la rivalutazione della carriera delle maestre guardiniere » (3051).

Dopo interventi dei deputati Sciorilli Borrelli, Seroni, Codignola, Malagugini, Buzzi, Borin, Baldelli, Di Luzio e Titomanlio Vittoria, Relatore, per una sollecita discussione ed approvazione del provvedimento, il Sottosegretario di Stato Magri fa presente la necessità di approfondire la questione della copertura in relazione anche al parere della V

Commissione Bilancio. La Commissione delibera quindi di rinviare il seguito della discussione alla prima seduta della settimana successiva.

PROPOSTA DI LEGGE:

FRANCESCHINI ed altri: « Provvedimenti integrativi per l'edilizia scolastica » (4226).

Il deputato Franceschini, proponente, illustra una serie di emendamenti conformi alle proposte della V Commissione Bilancio e di quanto emerso nella discussione generale svolta nella precedente seduta.

La Commissione passa quindi agli articoli che approva secondo le modificazioni proposte dai deputati Franceschini e Romanato.

All'articolo 2 sono premesse le parole: « Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 6 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 ». L'articolo 5 è soppresso.

Gli articoli 1, 3 e 4 sono rispettivamente così sostituiti:

ART. 1.

Il secondo comma dell'articolo 1 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, è sostituito dal seguente:

« Il Ministro dei lavori pubblici è autorizzato ad assumere impegni per lire 4.250 milioni nell'esercizio 1962-63, per lire 4.250 milioni nell'esercizio 1963-64 e per lire 3.250 milioni nell'esercizio 1964-65, comprensivi per i primi due esercizi dei 1.500 milioni di lire autorizzati dalla legge 9 agosto 1954, n. 645, ripartiti come segue:

1°) per contributi destinati agli edifici della scuola elementare: lire 1.750 milioni negli esercizi 1962-63 e 1963-64, e lire 1.500 milioni nell'esercizio 1964-65;

2°) per contributi destinati agli edifici delle scuole per il completamento dell'obbligo dopo il quinquennio elementare, comprese le scuole d'arte, nonché degli istituti professionali: lire 1.750 milioni negli esercizi 1962-63 e 1963-64, e lire 1.250 milioni nell'esercizio 1964-65;

3°) per contributi destinati agli edifici delle scuole degli altri tipi, nonché per gli istituti statali di educazione, lire 750 milioni negli esercizi 1962-63 e 1963-64 e lire 500 milioni nell'esercizio 1964-65 ».

ART. 3.

L'articolo 3 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, è sostituito dal seguente:

« Quando il comune o la provincia, previo invito da parte del Provveditorato agli studi competente, non assumano tempestivamente l'iniziativa di cui all'articolo 5 o all'articolo 12

della presente legge per la presentazione della domanda di contributo o per la domanda di sostituzione da parte dell'U.N.R.R.A.-Casas, e quando si verificano casi di ritardo da parte degli stessi enti a prendere i provvedimenti necessari per la sollecita contrattazione dei mutui e per tutti gli altri atti inerenti all'adempimento degli obblighi in materia di edilizia scolastica, il Ministro dell'interno, su proposta del Ministro della pubblica istruzione, nomina un Commissario per gli adempimenti occorrenti.

Entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge il Ministro della pubblica istruzione emanerà, di concerto col Ministro dell'interno, le norme per gli adempimenti di cui al precedente comma.

ART. 4.

La maggiore spesa di lire 2 miliardi implicata dalla presente legge è posta a carico del capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione relativo agli interventi previsti dall'articolo 16 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, per i corrispondenti esercizi 1962-63 e 1963-64.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad emettere i relativi decreti.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione dell'assegno di studio universitario » (4323).

Interviene nella discussione generale il deputato Codignola, che dichiara di condividere le finalità del disegno di legge, pur esprimendo alcune riserve su un piano strumentale. Sottolinea poi la necessità di migliorare l'ammontare dell'assegno di studio, come erogazione mensile, e, in rapporto al diverso costo della vita nelle varie sedi universitarie, di evitare l'eventuale cumulo delle provvidenze universitarie, di allargare il limite previsto per l'accertamento delle condizioni economiche familiari.

Per quanto attiene all'accertamento del merito, ritiene sufficiente la promozione per coloro che si iscrivono al primo anno di università, mentre per gli anni successivi, ritiene che la condizione del compimento dei piani di studio debba adempiersi sulla base della media di effettiva attuazione. Fa quindi alcune osservazioni circa l'impiego dell'assegno e i criteri di copertura.

Il deputato Nicosia ritiene che il provvedimento abbia carattere limitato, essendo da considerare come una integrazione dell'at-

tuale assistenza universitaria, e propone l'elevazione dell'assegno, ritenendo insufficiente la misura proposta; si riserva di avanzare proposte di emendamenti in sede di discussione degli articoli.

Il Presidente Ermini risponde ai vari interventi, ritenendo apprezzabili molte delle osservazioni fatte, molte delle quali peraltro si risolverebbero in un maggior onere finanziario. Dopo essersi soffermato sulla questione dell'accertamento del merito, in rapporto al dettato costituzionale, conclude ritenendo essenziale dare per il momento l'avvio al nuovo sistema di assistenza universitaria previsto dal disegno di legge.

Il Ministro Gui ritiene che la soluzione del disegno di legge concili soddisfacentemente la norma costituzionale con l'esigenza di una assistenza universitaria sempre più ampia, e sottolinea tuttavia il carattere sperimentale del provvedimento e la necessità di una certa prudenza, non essendo facile, nella prima applicazione del provvedimento, prevedere con sufficiente esattezza l'effettivo onere. Si riserva comunque di valutare le proposte di emendamento illustrate al momento del passaggio agli articoli.

Il Presidente Ermini rinvia quindi il seguito della discussione a venerdì prossimo.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Intervengono il Ministro della pubblica istruzione Gui ed i Sottosegretari di Stato per la pubblica istruzione Magri e Scarascia.

PROPOSTA DI LEGGE:

PEDINI e VEDOVATO: « Aumento del contributo dello Stato a favore della società biografica italiana » (3819).

Su proposta del Presidente Ermini la Commissione delibera di chiedere il passaggio alla sede legislativa della proposta di legge.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Intervengono il Ministro dei lavori pubblici, Sullo e il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini.

Il Ministro Sullo illustra alla Commissione lo stato di applicazione della legge 5 ottobre 1962, n. 1431: « Provvedimenti per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 » fornendo

dati circa i comuni beneficiari del provvedimento, le provvidenze di pronto soccorso, i risultati degli accertamenti sulla natura dei terreni, eseguiti per i singoli comuni interessati ai piani di ricostruzione, e lo stato di redazione di detti piani di ricostruzione.

Prendono successivamente la parola per trattare questioni particolari o concernenti singoli comuni, i deputati Amendola Pietro, Papa, Mariconda, Grifone, Ripamonti, ai quali risponde il Ministro dando i richiesti chiarimenti.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente.* ALDISIO. — Intervengono il Ministro dei lavori pubblici, Sullo, e il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini.

PROPOSTA DI LEGGE:

GIOIA: « Autorizzazione della spesa di lire due miliardi e cento milioni a titolo di ulteriore contributo statale per il completamento dei lavori per la costruzione dell'aeroporto civile di Palermo-Punta Raisi » (4237).

Dopo illustrazione favorevole del Relatore, la Commissione inizia l'esame degli articoli e prende in considerazione i seguenti emendamenti proposti dal deputato Gagliardi, sostitutivi degli articoli 1 e 2 del progetto di legge:

ART. 1.

La spesa di lire 10 miliardi prevista dall'articolo 1 della legge 5 maggio 1956, n. 524, è aumentata a lire 13 miliardi e 700 milioni.

Il suddetto aumento è autorizzato a titolo di ulteriore contributo statale per il completamento degli aeroporti civili di Palermo e di Venezia.

ART. 2.

All'onere derivante dalla presente legge si provvede mediante l'iscrizione nello stato di previsione della spesa del Ministero della Difesa nel capitolo: « Spese relative alla costruzione degli aeroporti civili di Genova, Venezia e Palermo », di lire 1 miliardo nell'esercizio 1966-67, di lire 1 miliardo e 100 milioni nell'esercizio 1967-68, e di lire 1 miliardo e 600 milioni nell'esercizio 1968-69.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato ad altra seduta, in attesa del parere della V Commissione Bilancio su detti articoli sostitutivi.

PROPOSTE DI LEGGE:

DE PASQUALE: « Interpretazione autentica dell'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, sulla cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico » (4124);

DANTE: « Modifica dell'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, sulla disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico » (4304);

NANNUZZI e DE PASQUALE: « Interpretazione autentica dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2 » (4338).

Dopo illustrazione del Relatore Alessandrini e interventi dei deputati De Pasquale, Dante e Ripamonti, la Commissione approva il seguente testo unificato, proposto dal Relatore:

ART. 1.

Le norme per il riscatto degli alloggi per terremotati contenute nella legge 1° luglio 1955, n. 556, e nell'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, si riferiscono anche le botteghe comprese negli edifici appartenenti all'ex Gestione patrimoniale del Genio civile e successivamente ceduti all'I.A.C.P. di Messina o all'I.N.C.I.S., che siano attualmente utilizzate come abitazione o che siano dettate con il consenso delle rispettive Amministrazioni ad uso promiscuo ovvero destinate ad attività artigianale.

Agli acquirenti di tali botteghe si applicano i benefici previsti nel 1° comma dell'articolo 15 della legge 27 aprile 1962, n. 231.

ART. 2.

Ove in edifici destinati ad alloggi esistano locali adibiti ad uso diverso dall'abitazione, questi possono essere ceduti in proprietà al valore venale accertato per l'attuale assegnatario. Il prezzo di detti locali può essere pagato in unica soluzione ovvero non oltre 15 anni, in rate costanti posticipate al tasso del 5,50 per cento.

La Commissione approva anche il seguente nuovo titolo: « Modifiche agli articoli 19 e 27 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, sulla disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico ».

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva il testo unificato delle proposte di legge nn. 4124, 4304 e 4338.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente SPATARO.* — Interviene il Ministro dei trasporti, Mattarella.

PROPOSTA DI LEGGE:

RUSSO SPENA RAFFAELLO: « Provvidenze a favore dei ferrovieri ex combattenti » (*Urgenza*) (1817).

Il Presidente comunica il parere espresso dalla Commissione Bilancio in termini favorevoli subordinatamente, però, ad una nuova formulazione dell'articolo unico della proposta di legge. Il Relatore Petrucci si dichiara contrario alla nuova dizione dell'articolo unico suggerita dalla Commissione Bilancio soprattutto in riferimento al criterio del rapporto informativo al quale si fa richiamo.

Dopo interventi dei deputati Degli Esposti, Schiano e Colasanto, il Ministro dei trasporti Mattarella esprime le proprie perplessità sulla formulazione dell'articolo unico proposto dalla Commissione Bilancio.

La Commissione, infine, delibera di chiedere un nuovo parere alla Commissione Bilancio sulla proposta di legge n. 1817 e rinvia pertanto ad altra seduta il seguito della discussione sulla medesima.

PROPOSTA DI LEGGE:

PELLEGRINO ed altri: « Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche a favore degli elettori dell'Assemblea Regionale Siciliana » (*Urgenza*) (3133).

Il Presidente comunica il parere favorevole espresso dalla Commissione Bilancio subordinatamente alla condizione che venga fornita da parte del Governo una adeguata indicazione di copertura.

Dopo interventi dei deputati Polano, Adamoli, Bogoni e Pellegrino, nonché del Ministro dei trasporti, Mattarella, la Commissione delibera di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta per dar modo agli organi ministeriali di reperire la copertura finanziaria della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

DURAND DE LA PENNE: « Ordinamento della professione di mediatore marittimo » (2480).

Il Presidente comunica che il rappresentante del Governo per il Ministero della marina mercantile non ha potuto intervenire alla seduta per improrogabili impegni di ufficio. Fa presente inoltre che, poco prima dell'inizio della seduta, sono stati presentati dal deputato Durand de la Penne numerosi emenda-

menti al testo della proposta di legge. Al fine anche di permettere la distribuzione e la conoscenza dei medesimi, rinvia ad una prossima seduta il seguito della discussione.

DISEGNO DI LEGGE:

« Risoluzione consensuale della concessione della ferrovia Sondrio-Tirano con inclusione della linea nella rete statale » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4293).

Il Presidente comunica che la Presidenza della Camera, prendendo atto del ritiro della richiesta di rimessione in Aula del provvedimento, ha di nuovo assegnato il disegno di legge alla Commissione Trasporti in sede legislativa.

Il Ministro dei trasporti Mattarella fornisce chiarimenti e ampia documentazione sulle trattative intercorse con la società ferroviaria privata al fine di pervenire alla risoluzione consensuale.

Il deputato Zappa analizza le varie cifre di valutazione dichiarate dal Ministro con ampio riferimento ai criteri adottati nei precedenti casi di riscatto di ferrovie private. Il deputato Marchesi propone che, nella risoluzione consensuale, la cifra massima di indennizzo da accordare non superi i 350 milioni di lire. Il deputato Buzzetti si rimette completamente alla stima degli organi tecnici del Ministero presentando però un ordine del giorno che impegni il Ministro a procedere al riscatto anziché alla risoluzione consensuale, qualora la società privata non ritenga di accedere alle nuove valutazioni da esperire per una cifra inferiore dell'indennizzo. Il Relatore Armani conferma il proprio emendamento all'articolo 1 tendente ad autorizzare la spesa fino ad un massimo di 850 milioni e si dichiara favorevole all'ordine del giorno del deputato Buzzetti. Il Ministro dei trasporti dichiara infine di accogliere l'ordine del giorno del deputato Buzzetti.

Gli articoli del disegno di legge sono quindi approvati con l'emendamento del Relatore all'articolo 1.

È infine approvato l'ordine del giorno dei deputati Buzzetti e Armani e sottoscritto anche dai deputati Zappa, Bogoni e Schiano, in una nuova formulazione che impegna il Governo, prima di stipulare l'atto con il concessionario, a dedicare una particolare attenzione alle definitive valutazioni dei competenti organi tecnici; nell'intento di contenere nella giusta ed equa misura l'indennizzo da accordarsi alla società concessionaria tenuti presenti tutti gli elementi legislativi, di fatto e di opportunità. Qualora non fosse possibile trovare sulla nuova valutazione tecnica

il consenso della Società l'ordine del giorno impegna il Governo ad iniziare la procedura del riscatto.

Il disegno di legge n. 4293 è infine votato a scrutinio segreto ed approvato.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente SPATARO.* — Interviene il Ministro dei trasporti, Mattarella.

PROPOSTE DI LEGGE:

DE PASQUALE ed altri: « Norme per il riscatto degli alloggi delle ferrovie dello Stato » (*Parere alla IX Commissione*) (4137);

GERBINO e FRUNZIO: « Norme interpretative ed aggiuntive alla legge 27 aprile 1962, n. 231, per la parte relativa al riscatto di alloggi delle ferrovie dello Stato » (*Parere alla IX Commissione*) (4357).

Il deputato Colasanto riferisce sulle due proposte di legge che tendono ad integrare la legge 27 aprile 1962, n. 231, con nuove disposizioni per quanto attiene al patrimonio immobiliare delle ferrovie dello Stato. Si dichiara favorevole alla proposta di legge De Pasquale ed altri n. 4137 subordinatamente però alla soppressione all'articolo 1 delle parole: « costruite entro l'ambito dei recinti ferroviari » con riferimento agli alloggi patrimoniali di servizio che dovrebbero essere esclusi dalla cessione in proprietà. Si dichiara favorevole alla proposta di legge Gerbino e Frunzio n. 4357.

Dopo un intervento del Presidente, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle due proposte di legge con l'emendamento suggerito dal relatore per quanto riguarda la proposta di legge n. 4137.

LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato al lavoro e alla previdenza sociale, Calvi.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore ZANE: « Proroga del termine stabilito per i versamenti al Fondo per l'indennità agli impiegati e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e capitalizzazione » (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (4373).

Dopo relazione del Relatore Gitti ed interventi dei deputati Sabatini e Venegoni, nonché del Sottosegretario Calvi, gli articoli della proposta di legge sono approvati senza modificazioni.

La votazione a scrutinio segreto è rinviata ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

ALESSANDRINI ed altri: « Istituzione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali » (729).

Il deputato Bianchi Fortunato riferisce, in sostituzione del Relatore Repossi, assente per motivi di ufficio, sul testo predisposto dal Comitato ristretto.

Dopo interventi dei deputati Venegoni e Buttè, nonché del Sottosegretario Calvi e del Presidente Bucalossi, gli articoli sono approvati nel testo predisposto dal Comitato ristretto.

La votazione a scrutinio segreto è rinviata ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

BUTTÈ: « Abrogazione di clausola restrittiva nei contratti collettivi di lavoro nel settore del credito registrati in applicazione della legge 14 luglio 1959, n. 741 » (4161).

Dopo la relazione del Relatore Colombo Vittorino ed interventi dei deputati Buttè e Sulotto, nonché del Sottosegretario Calvi e del Presidente Bucalossi, il seguito della discussione è rinviata ad altra seduta.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato al lavoro e alla previdenza sociale, Calvi.

PROPOSTA DI LEGGE:

GAGLIARDI e REPOSSI: « Modifica all'articolo 1 della legge 28 luglio 1961, n. 830, riguardante disposizioni in materia di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione » (3948).

Il Relatore Buttè riferisce sulla proposta di legge che si prefigge di eliminare la grave disparità di trattamento esistente tra le due aliquote di pensionati della categoria dei trasporti in concessione e precisamente quella dei collocati a riposo prima del 1° febbraio 1945 e quella dei pensionati dopo tale data.

Dopo interventi dei deputati Venegoni e Gagliardi e del Sottosegretario Calvi, il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore GAVA: « Modifica della composizione del Comitato centrale della cooperazione » (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (4260).

Dopo relazione del Relatore Nucci, la Commissione delibera di richiedere alla Presidenza della Camera il passaggio della proposta di legge in sede legislativa.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente DOSI.*

La Commissione procede agli interrogatori del dottor Sergio Marchini, Vice presidente della Lega delle cooperative e mutue, e del professor Ernesto Rossi.

CONVOCAZIONI

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 17 gennaio, ore 9,45.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge:

Stato giuridico dei sottufficiali e dei militari di truppa del Corpo degli agenti di custodia (3071) — Relatore: Bisantis — (*Parere della V e della VII Commissione*).

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modificazioni alle norme sui protesti delle cambiali e degli assegni bancari (*Approvato dal Senato*) (3829);

PINTUS: Disposizioni in materia di protesto di cambiale e di altri titoli (2149);

SPADAZZI: Modalità per il recapito degli avvisi di pagamento di effetti cambiari (3647); — Relatore: Guerrieri Emanuele.

Sottocommissione per i pareri.

**Giovedì 17 gennaio,
al termine della seduta della Commissione.**

Parere sulle proposte di legge:

IOZZELLI e PENAZZATO: Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie (102);

COMPAGNONI ed altri: Trasformazione in enfiteusi delle colonie miglioratarie esistenti nelle provincie del Lazio (214);

COMPAGNONI ed altri: Norme per la determinazione dei canoni e per l'affrancazione nei rapporti a miglìoria, con canone fisso e con corrisposta in quote di prodotti, nel Lazio (228);

CALASSO ed altri: Trasformazione dei contratti miglioratari in contratti di enfiteusi (1018);

SIMONACCI: Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie (1823);

— (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Pennacchini.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

III Sottocommissione.

Giovedì 17 gennaio, ore 10,30.

Parere sul nuovo testo unificato del disegno di legge:

Modifiche ed integrazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, per la parte riguardante l'Azienda di Stato per i servizi telefonici (3617) — Relatore: Biasutti.

Parere sulle proposte di legge:

GAGLIARDI ed altri: Nuovo ampliamento del porto e zona industriale di Venezia (3909);

GOLINELLI ed altri: Ampliamento della zona industriale e portuale di Venezia in territorio del comune di Mira (4142);

— (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Gioia.

Parere sulle proposte di legge:

ARMANI ed altri: Istituzione del ruolo organico della carriera direttiva del personale di ragioneria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (4224) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti;

GIOIA: Autorizzazione della spesa di lire due miliardi e cento milioni a titolo di ulteriore contributo statale per il completamento

dei lavori per la costruzione dell'aeroporto civile di Palermo-Punto Raisi (4237) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Biasutti;

SINESIO ed altri: Concessione di un contributo finanziario annuo a favore del servizio radiotelefonico per i motopescherecci (4113) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Gioia.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Giovedì 17 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Istituzione di una indennità per la funzione di Direttore generale e qualifiche equiparate o superiori (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (4189) — Relatore: Napolitano Francesco — (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Concessione di un assegno mensile al personale delle ricevitorie del lotto (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4258) — Relatore: Napolitano Francesco — (*Parere della V Commissione*);

Modifica dell'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (4330) — Relatore: Napolitano Francesco;

Autorizzazione a vendere, a trattativa privata, in favore della Casa Salesiana di San Giovanni Bosco denominata « Borgo Ragazzi di Don Bosco », una porzione del compendio patrimoniale disponibile dello Stato costituente l'ex forte Prenestino di Roma (4324) — Relatore: Zugno;

Mantenimento a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, delle quote di aggiunta di famiglia per i figli maggiorenni, studenti universitari, che non abbiano superato il 26° anno di età (4329) — Relatore: Restivo — (*Parere della V Commissione*);

Adeguamento di indennità speciali a favore del personale dell'Amministrazione di pubblica sicurezza, dei Servizi antincendi e dell'Amministrazione degli Istituti di previdenza e di pena (*Urgenza*) (4040) — Relatore: Turnaturi — (*Parere della II, della IV e della V Commissione*).

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Diniago di ratifica dei decreti legislativi 22 settembre 1947, n. 1105, e 22 dicembre 1947, n. 1575, e nuovo ordinamento dell'Istituto poligrafico dello Stato (3239);

ORLANDI: Riordinamento dell'Istituto poligrafico dello Stato (*Urgenza*) (577);

FOA ed altri: Nuovo ordinamento dell'Istituto poligrafico dello Stato (*Urgenza*) (736);

PEDINI ed altri: Riordinamento dell'Istituto poligrafico dello Stato (*Urgenza*) (985);

SIMONACCI ed altri: Riordinamento dell'Istituto poligrafico dello Stato (*Urgenza*) (1248);

— Relatore: Russo Vincenzo — (*Parere della I, della V, della XII e della XIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Norme relative all'edilizia scolastica prefabbricata (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (4406) — Relatore: Patrini.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Giovedì 17 gennaio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

COLLEONI ed altri: Integrazione della Commissione di mercato istituita con l'articolo 7 della legge 25 marzo 1959, n. 125 (3114) — Relatore: Colleoni.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Norme sul servizio metrico e del saggio dei metalli preziosi (*Approvato dal Senato*) (4312) — (*Parere della I, della IV, della V e della VI Commissione*) — Relatore: Colleoni.

Parere sul disegno di legge:

Aumento, per l'esercizio finanziario 1962-1963, del limite massimo delle garanzie assumibili a carico dello Stato ai sensi dell'articolo 34 della legge 5 luglio 1961, n. 635, per i rischi di cui all'articolo 3 della legge stessa (4371) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: De' Cocci.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 17 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Norme generali per l'ordinamento dei servizi sanitari e del personale sanitario degli ospedali (3396) — (*Parere della II, della V, della VIII e della XIII Commissione*);

CRUCIANI ed altri: Stato giuridico dei medici ospedalieri (594) — (*Parere della II Commissione*);

SORGI ed altri: Norme per i concorsi a posti di sanitari ospedalieri (*Urgenza*) (868) — (*Parere della II Commissione*);

BUCALOSSI e GENNAI TONIETTI ERISIA: Disposizioni per il collocamento fuori ruolo dei primari ospedalieri (1495);

ROMANO BRUNO: Regolamentazione della carriera e dei concorsi dei medici ospedalieri (1604) — (*Parere della II Commissione*);

Senatori SANTERO ed altri: Nuovo ordinamento della carriera e della posizione giuridica del personale medico degli ospedali (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (2660) — (*Parere della II Commissione*);

LONGO ed altri: Norme generali per l'ordinamento sanitario, tecnico ed amministrativo dei servizi degli ospedali pubblici e del personale sanitario (*Urgenza*) (3999) — (*Parere della I, della II, della V e della XIII Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

COLITTO, ERMINI e DE MARIA: Modifiche degli articoli 41, 66 e 67 del testo unico delle leggi sanitarie approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (*Modificata dalla I Commissione permanente del Senato*) (465-860-B) — Relatore: Ferrari Giovanni.

Votazione segreta della proposta di legge:

CENGARLE ed altri: Modifiche al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, con legge 26 settembre 1954, n. 869, concernente la disciplina relativa ai diritti, compensi e proventi percepiti dal personale delle Amministrazioni dello Stato (2308) — Relatore: Tantalo — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

ROMANO BRUNO ed altri: Costituzione degli organi della Lega italiana per la lotta contro i tumori (4360) — Relatore: Tantalo.

COMMISSIONE PARLAMENTARE d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

Giovedì 17 gennaio, ore 16.

Interrogatori.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 22,15.